





Il Manifesto della città di Cesena per una mobilità sicura e sostenibile nei percorsi casa-scuola

Cesena 20 Settembre 2012
Settimana europea della mobilità sostenibile



Piedibus a Cesena: A che punto siamo?



- Dal 2009 ad oggi avviati Piedibus in13 scuole (coinvolti nel progetto dei percorsi casa-scuola sicuri)
- Ma soprattutto si è creata una rete costituita da Comune, Ausl, Scuole, Famiglie, Quartieri, Associazioni, Asp etc.
- Rete che ha come obiettivo quello di migliorare la mobilità da e verso la scuola, sviluppando percorsi sicuri e sostenibili, educando i bambini e le famiglie ad un diverso approccio alla mobilità, diffondendo una maggiore sensibilità ambientale, mettendo al centro il bambini la sua crescita e il suo sviluppo dal punto di vista psico-fisico ...



La mobilità in città: alcuni dati



TRASPORTO PRIVATO

Nell'area urbana di Cesena si spostano in media ogni giorno (ore 7-20) 80.000 autovetture pari a circa 110.000 utenti

L'obiettivo del PRIM ridurre il traffico privato delle auto a partire dal centro città del 20% entro il 2017

TRASPORTO PUBBLICO

Objettivo favorire la mobilità sostenibile e rendere il servizio sempre più efficiente nonostante gli importanti tagli in questo settore applicati dal Governo.

Il progetto più significativo degli ultimi anni è lo sviluppo del servizio di bus-navetta gratuito dai tre parcheggi di scambio della città

Offerta di trasporto: km rete urbana TPL / km rete stradale urbana: 45,2% (2011)

PISTE CICLABILI

I Ciclisti a Cesena sono circa il 16% degli utenti/giorno

Km di piste ciclabili nel 2011: 80.8 km

Per il 2013 è previsto il completamento di nuove piste ciclabili raggiungendo gli 83 chilometri complessivi.

INNANZI TUTTO IL PEDONE

Il primo utente della strada a cui si rivolge il Codice della Strada non è l'automobilista, o il camionista, ma il semplice PEDONE che è privo di veicolo, ma si muove lungo le strade ed ha bisogno di marciapiedi, di attraversamenti pedonali, di isole di trafficosalvagente, ecc. per muoversi in sicurezza e non essere vittima degli altri veicoli.

Il progetto dei percorsi casa-scuola sicuri parte da questa consapevolezza

Perché un Manifesto per una mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola?

"per far sì che l'andare a scuola senza automobile e con gli amici non sia un'esperienza episodica, ma diventi una prassi consolidata e una occasione per migliorare la salute, la sicurezza, l'ambiente, l'autonomia, la socialità, la propria scuola e il proprio quartiere"







Perché un Manifesto per una mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola? OBIETTIVI GENERALI

- Rendere consapevoli gli attori Istituzionali coinvolti (Comune, AUSL, ARPA, Polizia etc.) che i cambiamenti complessi nella città che coinvolgono gli stili di vita quotidiani vanno realizzati con un lavoro di rete dove ciascuno ha un ruolo insostituibile ed unico
- Definire con azioni concrete (PROGETTI TRASVERSALI CEAS)

ambientali

Mettere in rete esperienze esistenti e progetti futuri ed ottimizzare le risorse della città nelle sue componenti pubbliche e private sul tema della mobilità nel tragitto casa-scuola, fondamentale per le implicazioni sociali e

Perché un Manifesto per una mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola? OBIETTIVI SPECIFICI

- Creare uno strumento per coinvolgere tutte le scuole della città sul tema della Mobilità
- Formalizzare un metodo di lavoro condiviso fra le varie componenti che si occupano del tema della Mobilità scolastica
- Valorizzare l'attività delle scuole e delle famiglie
- Mettere in rete esperienze esistenti e progetti futuri ed ottimizzare le risorse della città nelle sue componenti pubbliche e private sul tema della mobilità nel tragitto casa-scuola, fondamentale per le implicazioni sociali e ambientali



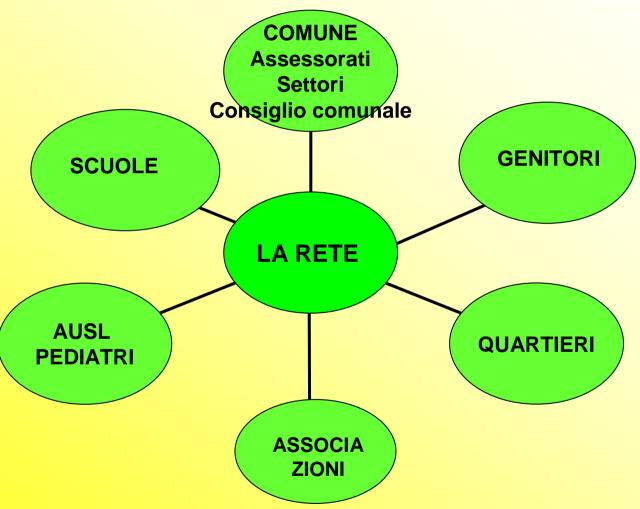






Verso il Manifesto







Verso il Manifesto ...



Ambiti di azione:

- 1. Educazione: favorire l'adozione di corretti stili di vita e la coscienza dei problemi ambientali (movimento quotidiano, alimentazione adeguata all'età, vita all'aria aperta); creare una cultura diffusa della mobilità sostenibile a partire dal mondo della scuola.
- 2. Promozione: valorizzare, diffondere ed incentivare le esperienze di "buone pratiche" di mobilità sostenibile casa-scuola già messe in atto in alcune scuole e i nuovi progetti; promuovere l'adesione ai progetti con un sistema premiante.
- 3. Sicurezza: elevare il livello di sicurezza nei principali percorsi casa-scuola e nell'adiacenza degli edifici scolastici per permettere l'autonomia dei bambini a piedi e in bicicletta e una maggiore serenità ai genitori, sensibilizzare tutti al rispetto delle regole della strada
- 4. Pianificazione: cambiare il punto di vista sulla città privilegiando la mobilità sostenibile, la rete di percorsi per l'utenza debole della strada e la sicurezza sulle strade, a partire dai percorsi casa-scuola.



Verso il Manifesto ...



Settembre 2012: Settimana Europea mobilità - Avvio percorso

Novembre 2012 – Marzo 2013

4 Incontri tematici (Educazione, Promozione-Comunicazione, Sicurezza, Pianificazione) - Libertà di adesione

Misti (genitori - insegnanti - associazioni – consiglieri comunali - quartieri – cittadini etc.)

Marzo 2013 – Maggio 2013

Stesura prima bozza aperta a commenti e modifiche

Giugno 2013

Documento definitivo (passaggi istituzionali es. Consiglio Comunale)

Settembre 2013

Presentazione alla città per l'anno scolastico 2012/2013



Alcune azioni possibili



1. PROGETTO: Mobility management scolastico

- Fornire alle scuole strumenti didattici e formazione per un Mobility management scolastico: ogni scuola sarà dotata di una figura di riferimento che collabora e dialoga con gli attori della mobilità sostenibile sul territorio(USL, quartieri, polizia ecc.) E' questa figura scolastica che insieme al Comune alimenta e promuove l'esperienza del Piedibus nel proprio istituto.
- Inserimento nel POF del pacchetto didattico sulla mobilità (Dalla prima alla quinta elementare (eventualmente anche per scuole dell'infanzia e nidi)

2. PROGETTO: Diffusione del Piedibus

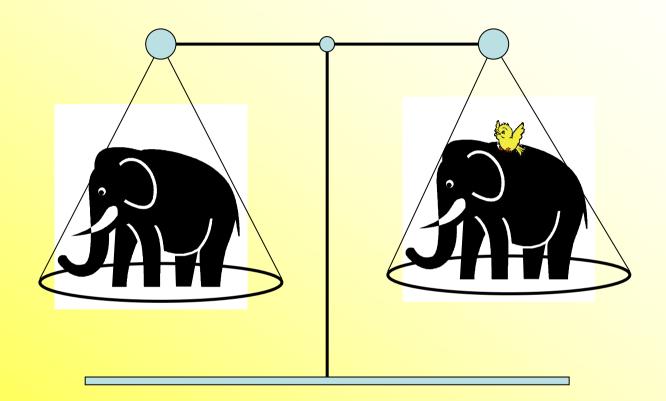
- Monitoraggio tramite questionario alle famiglie (strumento di partecipazione pubblica)
- Progettazione di nuove linee (In particolare nel Centro Urbano)
- Concorso video/foto per documentare e far parlare un'esperienza in atto nella città

3. PROGETTO: Voglia di Bicibus

- I bambini del Piedibus crescono e il loro percorso verso l'autonomia incontra la loro richiesta dell'utilizzo della bici.
- Progettazione/sperimentazione delle prime linee Bicibus

4. PROGETTO: Mobilità e Salute

- Programmazione coordinata e trasversale tra i progetti del Comune/CDE/USL per l'attività di formazione alle famiglie/Educatori in tema di Educazione/Mobilità/Salute.
- Formazione ai dipendenti e tecnici di settore
- 5. PROGETTO: Interventi Di Messa In Sicurezza Dei Percorsi Casa-Scuola, Delle Aree Limitrofe Alle Scuole E Di Sistemazione Degli Accessi E Parcheggi



"Non dubitate che un piccolo gruppo di cittadini coscienti e risoluti possa cambiare il mondo. In fondo è cosi che è sempre andata".

Margaret Mead

"Nessuno commise errore più grande nel pensare che quel che avrebbe potuto fare sarebbe stato troppo poco".

Ralph Waldo Emerson